

A stained glass window with a religious scene, featuring a figure in the center, possibly a saint or the Virgin Mary, surrounded by colorful geometric patterns.

Biblioteca **DON BOSCO**

Università Pontificia Salesiana

Guida per l'utente

A cura di Giuseppe Tabarelli
con aggiornamenti del
personale della biblioteca



Roma, gennaio 2014

Indice del contenuto

<u>1. Informazioni generali</u>	04
<u>La Biblioteca informa</u>	05
<u>2. Sito della Biblioteca</u>	06
<u>3. Ammissione</u>	08
<u>4. Ambienti - Struttura e organizzazione</u>	09
<u>5. Patrimonio</u>	10
<u>6. Classificazione e ubicazione dei libri</u>	16
<u>7. Organizzazione dei settori</u>	19
<u>Sala di lettura al II piano</u>	20
<u>Sala di lettura al I piano</u>	21
<u>8. Le biblioteche di seminario</u>	22
<u>Seminario di Salesianità (SL-18)</u>	23
<u>Centro Studi don Bosco (50)</u>	24
<u>Seminario di Teologia dogmatica (52)</u>	26
<u>Seminario di Spiritualità (54)</u>	28
<u>Ateismo e marxismo</u>	29
<u>Storia delle Religioni (56)</u>	30
<u>Sem. di scienze sociali e politiche(57)</u>	31
<u>Seminario di Pastorale Giovanile (58)</u>	32
<u>Sem. di storia dell'educazione (61)</u>	33
<u>Seminario di Catechetica (62)</u>	34
<u>Seminario di Didattica (63)</u>	35
<u>Seminario di Sociologia (65)</u>	36
<u>Sem. di Metodologia pedagogica (67)</u>	38
<u>Biblioteca di Latinitas e Patrologia (70)</u>	39
<u>Gr. Serv. per Letteratura Giovanile (71)</u>	40
<u>Fondo Marchese di Letteratura (72)</u>	41
<u>Fondo Recchia (73)</u>	42
<u>Settore di Teatro (74)</u>	43

9. Fondo Marega

44

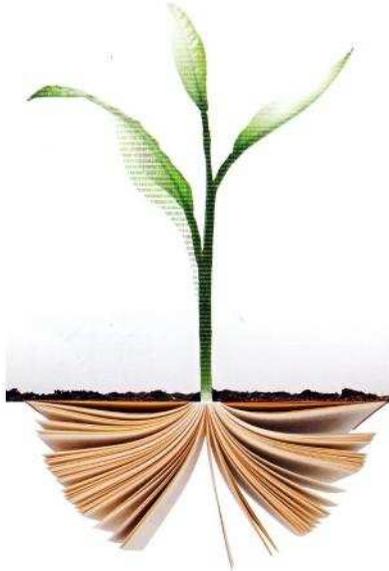
10. Servizi agli utenti 46

11. Attività e storia 47

12. La nuova Biblioteca 49

13. Automazione 52

14. Letteratura sulla Biblioteca 53



Ideazione, composizione e layout

a cura di Giuseppe Tabarelli.

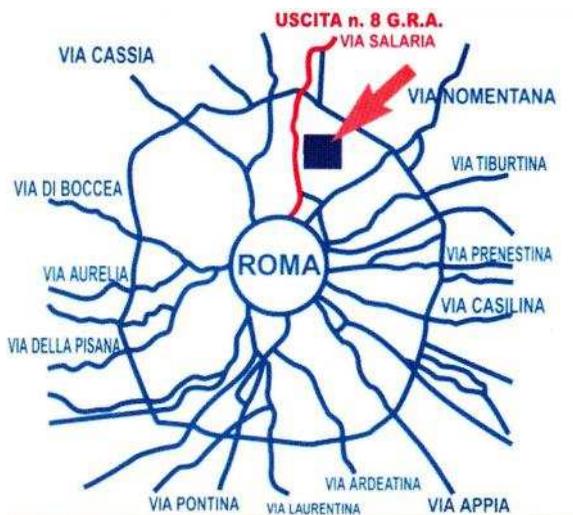
Redazione terminata il 19 gennaio 2014

1. Informazioni generali

Dove ci troviamo

L'Università Salesiana si trova nel quartiere Nuovo Salario (Roma Nord), ed è raggiungibile con:

- **autobus 90 Express** dalla Stazione Termini (fermata Piazza Vimercati)
- **autobus 80 Express** da p.za Venezia (Capolinea a Piazza Vimercati)
- **Autobus 690** da p.le Clodio a Pian di Sco-Uzzano
- **treno** metropolitano linea FR1 (Orte Fiumicino) con fermata a **Nuovo Salario**.
- **MetroB1**: da Conca d'Oro autobus 80, 93 (fermata Vimercati).



Indirizzo:

Piazza dell'Ateneo Salesiano 1
00139 Roma

Orari di apertura

La BIBLIOTECA è aperta (escluso mese di agosto e festivi)
da Lunedì a Venerdì, orario continuato dalle ore 8.30 alle 19.00

Contatti:

Tel., +39-06-87290.402

fax, +39-06-87290.662

biblioteca@unisal.it

<http://biblioteca.unisal.it>

Ampia possibilità di parcheggio interno.

2-Notiziario—La biblioteca informa

Un notiziario di informazione e di formazione viene editato mensilmente dalla biblioteca da ottobre a giugno e spedito in formato digitale per posta elettronica a docenti, studenti, a tutti gli utenti, bibliotecari, amici della biblioteca e a quanti desiderano riceverlo. Tutti i numeri si possono leggere anche on-line nel sito della biblioteca.4



INFO dalla Biblioteca

La Biblioteca informa

Scadenza mensile : 10 numeri all'anno, da ottobre a giugno

Abbonamento gratuito (**comunicateci la vostra mail**)

Destinatari: utenti e tutti gli interessati, vicini e lontani

Spedizione per email direttamente sul vostro computer

Le rubriche principali:

I progetti che stiamo realizzando;

Le funzioni e le fasi di lavorazione del libro in biblioteca (acquisizione, classificazione, catalogazione, etichettatura, timbratura, magnetizzazione, ecc.);

Spieghiamo le parole tecniche difficili: ISBD, OPAC, MARC, ecc.

Le modalità di ricerca sul catalogo e banche dati;

Le novità, gli avvenimenti, i corsi, le esposizioni e mostre;

Le funzioni dei bibliotecari e i ritmi di lavoro;

I settori librari della biblioteca — i fondi speciali;

Le attrezzature e le possibilità tecniche;

Informazioni, avvisi e comunicazioni;

Presentazione di libri interessanti e speciali;

Le leggi della Biblioteconomia—analizziamo le tipologie del libro;

E tante altre tematiche ancora.....

Tutti i numeri usciti li trovate sul sito: biblioteca.unisal.it : [Notiziario](#)

2. Sito della Biblioteca



<http://biblioteca.unisal.it>

il portale della biblioteca fornisce le informazioni generali necessarie alla conoscenza e al funzionamento della biblioteca; il sito ha una struttura semplice suddivisa in tre sezioni:

- **Informazioni sulla** localizzazione, gli orari, le norme di ammissione, la descrizione degli ambienti, del patrimonio, l'elenco del personale e del consiglio della Biblioteca e il notiziario.
- **Servizi agli utenti:** norme per il prestito, per l'uso delle fotocopie e dello scanner, il document delivery, i posti di studio a disposizione, i servizi informatici e la richiesta di acquisto libri.
- **Documentazione:** profilo storico, descrizione della nuova biblioteca con particolare riferimento al silo (c'è anche una net-cam collegata), un cenno all'automazione e al programma usato, le relazioni annuali e la bibliografia esistente (libri e articoli) sulla biblioteca.

Il menu a tendina in alto presenta le seguenti sezioni:

Home, [contatti](#), [catalogo](#), [periodici](#), banche dati, [osservatorio della gioventù](#), [doppioni](#), [link utili](#)

Informazioni

- » Dove ci troviamo
- » Orario
- » Ammissione
- » Ambienti Struttura
- » Patrimonio
- » Personale
- » Consiglio della Biblioteca
- » Notiziario



Servizi all'utenza

- » Prestito
- » Fotocopie e Scanner
- » Document Delivery
- » Posti di studio
- » Servizi informatici
- » Richiesta acquisto libri



Documentazione

- » Profilo Storico
- » La nuova biblioteca:
 - » Aspetti esterni
 - » Aspetti Interni
 - » Il Silo
- » Automazione
- » Relazioni Annuali
- » Bibliografia sulla biblioteca



3. Ammissione

Per l'ammissione alla biblioteca possiamo considerare tre tipologie diverse:

Utenza interna

Utenti primari della biblioteca sono i docenti e loro collaboratori, gli studenti dell'Università Pontificia Salesiana (UPS) e il personale di servizio (*accedono gratuitamente*).

Gli studenti dell'UPS devono presentare una tessera valida emessa dalla Segreteria generale.

Gli studenti fuori corso possono compilare una richiesta di pro-roga.

Gli ex-allievi dell'UPS sono considerati utenti esterni, ma usufruiscono di uno sconto del 50%.

Utenza esterna

Ricercatori e utenti esterni accedono con tessera giornaliera o con abbonamento mensile o semestrale usufruendo di alcuni servizi (consultazione, accesso a internet, fotocopie), escluso il prestito esterno dei volumi.

Ingresso giornaliero (2 €)

Abbonamento mensile (15 €)

Abbonamento semestrale (40 €)

Gli studenti delle università Pontificie appartenenti alla rete URBE hanno uno sconto del 50% sugli abbonamenti mensili e semestrali.

Utenza remota

Sono tutti quelli che si collegano con la biblioteca dall'esterno. Il catalogo della biblioteca è on-line e perciò è consultabile anche via internet da ogni parte del mondo.

Appoggiandosi ad una biblioteca gli utenti remoti possono usufruire anche del prestito inter-bibliotecario (ILL limitato per ora ad alcune biblioteche della rete URBE) e del servizio di document delivery (DL).

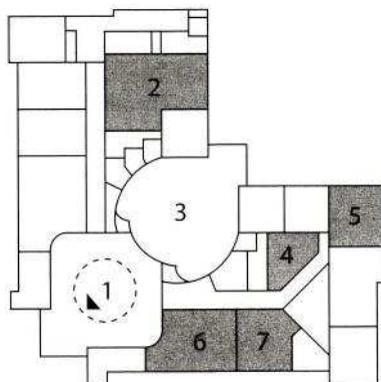
Quelli che hanno assolutamente poco tempo, possono fare le proprie ricerche da casa e "prenotare" i libri da consultare in modo da trovarli pronti a disposizione quando essi vengono in biblioteca (è sufficiente inviare una mail [a: prestito@unisal.it](mailto:prestito@unisal.it)) specificando giorno e ora del proprio arrivo in biblioteca.

4. Ambienti - Struttura e organizzazione (per orientarsi)

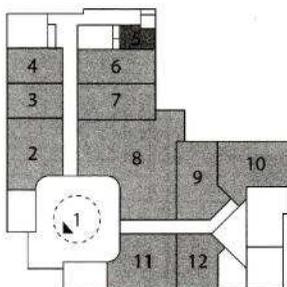
IV piano:

Sala consiliare rotonda per conferenze, Centro Studi don Bosco; fondi speciali: Fondo Marega, Fondo Gambaro, Fondo Marchese, Fondo Recchia, Fondo Pietro Stella.

Questo piano normalmente non è frequentabile dagli utenti.



1. Scalone—2. Centro Studi Don Bosco—3. Sala E. Viganò—
4. Fondo Marega—5. Fondo Marchese- 6. Fondo Recchia – 7.
Fondo Gambaro— Fondo Stella (ala sinistra)

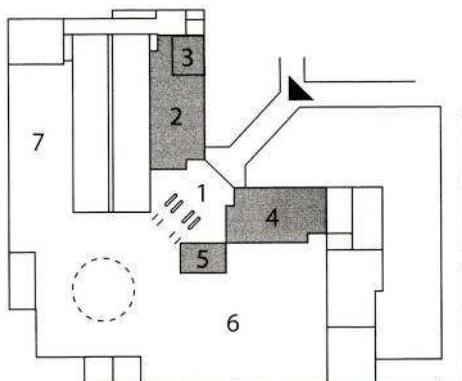


III piano: Si trovano le biblioteche particolari **Latinitas, Spiritualità, Catechetica, Didattica, Sociologia, Dogmatica, Metodologia pedagogica, pastorale giovanile, salesiana.** Gli ambienti sono utilizzati anche per seminari, per studio individuale o di gruppo; fotocopiatrice nel corridoio.

1. Scalone —2. Sem. Teologia Dogmatica —3. Metodologia pedagogica
— 4. Pastorale giovanile —6. Don Bosco —7. Sociologia—8. Didattica,
Spiritualità e Fondo Volpi —9. Catechetica—10. Diritto—11-12. Latinitas



9



II piano:

ingresso e accoglienza, registrazione e informazioni, document delivery, sala esposizioni, sala demo, esposizione periodici, esposizione novità, sala di consultazione (scaffale aperto) e di lettura, terminali per la ricerca, tavoli individuali attrezzati, scanner planetario, ufficio fotocopie e caricamento tessere

2. Sala demo—4. Sala esposizioni—5 Servizi di digitalizzazione—6. Sala di lettura—7. Sezione periodici



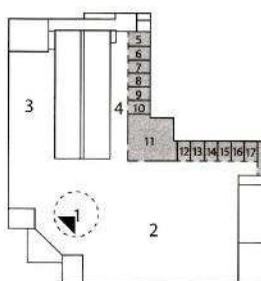
Casellario Periodici in esposizione



Scanner planetario



Dizionari linguistici di consultazione

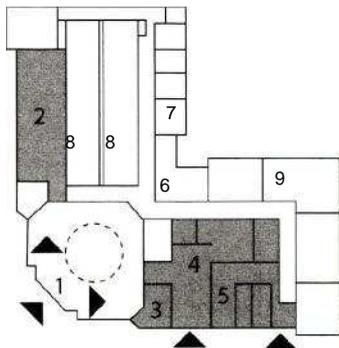


I piano:

bancone per le richieste di prestito o di consultazione, terminali per la ricerca, sala di consultazione (scaffale aperto) e di lettura con tavoli individuali attrezzati, aula con 12 computer multimediali, studioli per docenti e dottorandi, macchina di auto prestito, ufficio fotocopie.

1. Scalone—2. Sala di lettura—3. Settore psicologia—4. Settore Comunicazioni —5-10, 12-18. Studioli per dottorandi —11. Sala multimediale





Piano terra:

ufficio acquisizioni, schedario topografico, servizio ausiliari di biblioteca, timbratura, etichettatura, caricamento silo, depositi.

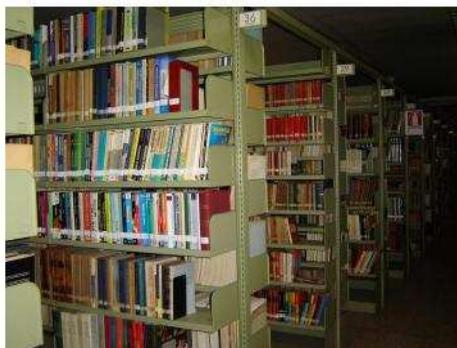
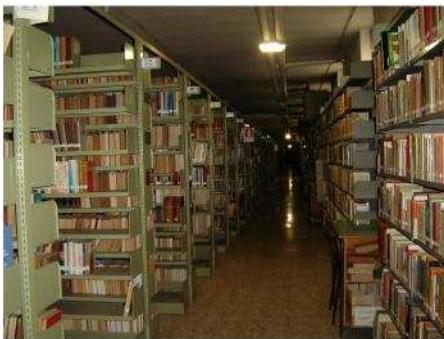


1. Scalone - 2. Legatoria e copisteria - 3. Credi - 4. Cesit - 5. Elaborazione dati - 6. Deposito libri da catalogare - 7. Uffici - 8. Silo - 9: Deposito materiali

Sotterraneo della biblioteca (piano -1)

Sotto la biblioteca lo spazio è suddiviso parte nel garage e parte in un deposito di materiali (scaffali, mobili) ma anche di libri conservati in scatole. Queste attendono di essere lavorate e i libri in esse contenuti dovranno essere controllati per venire eventualmente schedati e inseriti nel catalogo.

Magazzino tradizionale si estende nei sotterranei degli edifici di **Scienze dell'educazione e di Teologia**. Si tratta di due enormi magazzini, il primo del quale lungo 120 m e largo 16. Qui sono collocati i libri di diversi settori che non hanno trovato posto nel silo. La metà del primo magazzino (trasferita nel silo) custodisce i libri duplicati, suddivisi negli stessi settori della biblioteca. Nel terzo magazzino ci sono depositi vari non ancora controllati.



5. Patrimonio della Biblioteca

Libri

Il catalogo cartaceo non è più disponibile; quello digitale fornisce le indicazioni bibliografiche della maggior parte dei volumi accolti e contenuti nella Biblioteca (circa 420.000 opere). Oltre 100.000 libri sono a scaffale aperto nei tre piani accessibili. Altri 90.000 volumi circa attendono di essere catalogati.

Per la ricerca usare il menu **Catalogo.**

Periodici

Le pubblicazioni periodiche possedute dalla biblioteca sono oltre 6.000 testate, di cui 1.615 correnti. Quelle correnti sono a consultazione diretta nel settore periodici al 2. piano; qui si trovano esposti i fascicoli degli ultimi due anni distribuiti alfabeticamente nei seguenti gruppi:

- A) Biblioteconomia, Cultura, Scienze,
- B) Comunicazione,
- C) Diritto,
- D) Educazione,
- E) Filosofia,
- F) Lettere,
- G) Teologia.

I periodici sono contrassegnati dal prefisso **39-** oppure **SL-II-** (nella vecchia biblioteca erano in una sezione sopraelevata della sala di lettura), ma anche **70.90** e **62.90**. **Nella Ricerca in Libero** i periodici si trovano nei titoli, filtrando poi per "Periodici", oppure per quelli correnti nel menu "Cerca Riviste"

Osservatorio della Gioventù

Si tratta di una **banca-dati sulla condizione giovanile** costituita dallo spoglio di centinaia di riviste e curata dall'Osservatorio della Gioventù dell'Istituto di Sociologia della Facoltà di Scienze dell'Educazione. Per cercare nella banca dati dell'Osservatorio: dal menu di Libero : *selezione catalogo* e scegliere Osservatorio

Banche dati

La biblioteca è abbonata a diverse banche dati per settori di proprio interesse. Attualmente queste sono consultabili in un ambiente diverso, partendo però dal menu di ricerca, cliccando **Ebscohost**. Il programma *Discovery* della Ebsco vi farà accedere alle banche

dati a cui la biblioteca è abbonata e a tante altre. Vari settori bibliografici comprendono anche documentazione microfilmata e digitalizzata, con repertori bibliografici, raccolte di periodici e testi integrali. Due risorse speciali sono la

documentazione multimediale, audio e video, gestita attualmente dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale in collaborazione con la biblioteca.

Mediateca

Sala con accesso a materiale multimediale archiviato e prodotto in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale. La sua finalità è primariamente didattica e l'accesso a questa sala è solo per gli studenti che frequentano i corsi prestabiliti. Si accede solo con autorizzazione.

Biblioteche di settori particolari

La nuova biblioteca ha incluso anche 18 biblioteche minori specializzate, appartenute e gestite precedentemente dai vari Istituti e sezioni universitarie. Attualmente è avviato un processo di *ristrutturazione, armonizzazione e di integrazione* con la biblioteca principale. Alcuni seminari vengono aboliti ed assorbiti nei relativi settori tematici, altri invece potenziati. Vedere più avanti: pag. 22 e seg.

Collezioni speciali

Molte donazioni significative costituiscono dei fondi particolari

Centro Studi Don Bosco,

Nasce nel 1963 per iniziativa di Don Pietro Braido per portare a termine l'edizione critica degli Scritti di don Bosco e delle testimonianze coeve sulla sua vita e sulla sua attività sulla base di criteri metodologici sicuri.

Il Centro Studi don Bosco ha una sua biblioteca specializzata, il cui contenuto e la sua organizzazione è presentata a pag. 24.

Fondo Gambaro

Contiene la maggior parte della donazione dello studioso di pedagogia mons. Angiolo Gambaro fatta alla Biblioteca dell'UPS all'inizio degli anni '70. Purtroppo il fondo è stato parzialmente smembrato e non è stata mantenuta la classificazione originaria. Il contenuto riguarda principalmente la storia della pedagogia. Il fondo viene finalmente inserito nel computer.

Fondo Vincenzo Recchia

È costituito dalla biblioteca personale di don Vincenzo Recchia SDB (1920-2007), illustre studioso dei Padri e soprattutto del papa Gregorio Magno. Per lunghi anni Don Recchia è stato professore di Letteratura cristiana latina medievale nell'Università di Bari. Trasferita da Bari a Roma a fine agosto del 2002, per volontà di don Recchia, la biblioteca a lui appartenuta, è stata mantenuta unita nel fondo a lui dedicato. Vedi a p. 42.

Fondo Marchese

Angelo Marchese, (Genova 1937— Firenze 2000). Laureato in lettere antiche, insegnante di italiano e latino in scuole superiori prima a Genova e poi a Firenze, studioso, saggista, critico letterario, collaboratore di riviste specializzate si è occupato soprattutto di letteratura moderna e contemporanea e delle più recenti problematiche metodologiche. La raccolta dei suoi libri, donata all'UPS dalla signora Anna Marchese, contiene principalmente letteratura e critica letteraria. Durante il trasporto l'originario assetto del fondo è andato perduto. Si è proceduto quindi ad una sua risistemazione e ora si propone la suddivisione nelle sezioni che si possono vedere a p. 41.

Libri antichi,

La biblioteca possiede un numero discreto di libri antichi: cinquecentine, seicentine, settecentine. Solo in minima parte sono catalogate e quindi accessibili alla ricerca catalografica. I settori (44, 45) si trovano su scaffali compatti nel terzo magazzino.

Fondo musicale

Un nutrito fondo di spartiti musicali a stampa è costituito dal settore 31, nel quale vengono inseriti discreti quantitativi di libri e spartiti ricevuti da diverse case salesiane.

Fondo Marega di libri antichi giapponesi, e diverse altre raccolte. (<http://venus.unive.it/lmoretti/MAREGASITO/>)

Purtroppo molte collezioni sono in attesa di essere catalogate prima di essere messe a disposizione degli utenti.

Fondo Volpi. Gruppo Servizio di letteratura giovanile

Si tratta di un'associazione culturale di promozione sociale, senza fini di lucro, attiva dal 1976.

Vi aderiscono autori (scrittori e illustratori), critici di letteratura per ragazzi, docenti universitari, insegnanti, bibliotecari e genitori, interessati a conoscere l'editoria per ragazzi, le sue tendenze e i problemi, nonché a promuovere la lettura nell'era dei media visivi.

In questo campo il GSLG agisce per promuovere gli studi sulla letteratura giovanile, la sua maggiore conoscenza attraverso corsi e conferenze, e per la diffusione della lettura fra i giovanissimi con iniziative di animazione culturale rivolte agli alunni della scuola dell'obbligo. Vedere a p. 40.

Fondo storico Pietro Stella

Nell'arco di quarant'anni il prof. D. Piero Stella, storico e studioso di don Bosco, ha pazientemente raccolto settimana per settimana un patrimonio di libri riguardanti la storia ecclesiastica e civile, con particolare attenzione alle diocesi del Meridione, ai fatti di costume ecc.

Fondo Doppioni

Un servizio molto apprezzato. Libri e periodici doppi sono disponibili a prezzi modici per tutti gli interessati. I libri sono ricercabili da internet in un [catalogo speciale in formato pdf.](http://biblioteca.unisal.it/index.php/doppioni)
(<http://biblioteca.unisal.it/index.php/doppioni>)

Testoteca

Curata dall'Istituto di Psicologia, la biblioteca ha una importante raccolta di test psicologici ad uso di specialisti in materia. Ad essa possono accedere i docenti e gli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica e gli studenti della Scuola Superiore in Psicologia Clinica (IFREP). La Testoteca è aperta unicamente il venerdì mattina **dalle ore 9.00 alle ore 13.00**, con la presenza di un docente.



6. Classificazione e ubicazione dei libri

La biblioteca utilizza una propria classificazione tradizionale, che suddivide i libri in settori riconoscibili da un prefisso numerico riferito a temi specifici, corrispondenti alle materie di insegnamento **presso l'università**.

I settori sono collocati generalmente nei depositi del **magazzino** (ora in parte nel **silo**).

Le sale di lettura (prefisso SL-) contengono una selezione di libri dei medesimi settori, inizialmente limitata a libri di consultazione (dizionari, lessici, manuali, grosse opere significative), ma ora arricchita da intere collane e libri vari separati in una sottosezione con parametri diversi per quanto riguarda il prestito.

Ecco l'elenco dei settori con i numeri identificativi:

<i>Settori</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Sale di lettura</i>	<i>Ubicazione</i>
0-Enciclopedie	Magazzino	SL-0	II piano
1-Patrologia	Silo	SL-1	I piano e 70.11
2-Teologia dogmatica	Silo	SL-2	I piano
3-Teologia fondamentale	Silo	SL-3	I piano
4-Teologia morale	Silo	SL-4	I piano
5-Filosofia	Silo	SL-5	II piano
6-Pedagogia e educazione	Silo	SL-6	I piano
7-Bibbia	Silo	SL-7	I piano
8-Diritto Canonico	Silo	SL-8	I piano
9-Diritto civile	Magazzino	SL-9	II piano
10-Storia della Chiesa	Silo	SL-10	I piano
11-Storia civile	Magazzino	SL-11	II piano
12-Biografie e agiografie	Magazzino	SL-12	II piano
13-Pastorale	Magazzino	SL-13	I piano
14-Teologia spirituale, ascetica	Magazzino	SL-14	III piano

14-Teologia spirituale, ascetica	Silo 2	SL-14	III. piano
15-Liturgia	Magazzino	SL-15	I. piano
16-catechetica e catechesi	Magazzino	SL-16 - 62	Magaz. III.piano
17-Arte e archeologia	Magazzino	SL-17	II. piano
18-Salesiana	Magazzino	SL-18	III. piano
19-Orientalia	Magazzino		
20-Scienze sociali	Magazzino	SL-20	I. piano
21-Tesi di laurea	Silo 1		
22-Missioni	Magazzino	SL-22	I piano
23-Religioni	Magazzino	SL-23	I. piano
24-Letteratura italiana	Magazzino	SL-24	II. piano
25-Letteratura classica	III piano	SL-25	II. piano
26-Letteratura straniera	Magazzino	SL-26	II. piano
27-Antropologia e etnologia	Magazzino	SL-27	II. piano
28-Biologia, scienze naturali	Magazzino	SL-28	II. piano
29-Geografia	Magazzino	SL-29	II. piano
31-Musica	Magazzino	SL-31	II piano
32-Comunicazioni sociali, media	I piano	SL-32	I piano
33-Collane	Silo 1		
34-Scienza e tecnica	Magazzino	SL-34	II. piano
35-Lingue e linguistica	Magazzino	SL-35	II. piano
36-Statistica, Matematica, informatica	Magazzino	SL-36	II. piano
37-Psicologia	Silo	SL-37	I. piano
38-Miscellanee	Silo 1		
39-Periodici	Silo 1	II piano	II. piano
40-Biblioteconomia, bibliografie	Magazzino	SL-40	II. piano
41-Ecumenismo	Magazzino	SL-41	I. piano
42-Storia dei dogmi (<i>seminario</i>)	Magazzino		
43 Opera omnia	Silo 2		
44-Libri antichi: Cinquecentine	Magazzino		
45-Libri antichi: Sei- e Settecentine	Magazzino		
46-Collezioni speciali, facsimili	speciale	II piano	
47-Fondo Gambaro (storia d. pedagogia)	IV piano		
48-Teologia in contesto	<i>eliminato</i>		

49-Sem. di missionologia (assorbito in 22)	<i>eliminato</i>		
50-Centro studi don Bosco	IV piano		
51-Teologia pastorale	<i>eliminato</i>		
52-Seminario di dogmatica	III piano		
53-Seminario di morale (assorbito in sett.4)	<i>eliminato</i>		
54-Seminario di spiritualità + SL 14	III piano		
55-Seminario di Ateismo e marxismo	Magazzino		
56-Seminario di Scienze sociali e politiche	Magazzino		
57-Seminario di scienze religiose	Magazzino		
58-Seminario di Pastorale giovanile	III piano		
61-Sem.Teoria e storia dell'educazione	IV piano		
62-Seminario di Catechetica	III piano		
63-Seminario di Didattica	III piano		
65-Seminario di Sociologia	III piano		
67-Seminario di metodologia pedagogica	III piano		
69-Seminario di diritto	III piano		
70-Latinitas (lettere classiche e patrologia)	III piano		
71-Fondo Volpi (Letteratura giovanile)	III piano		
72-Biblioteca di Angelo Marchese	IV piano		
73-Fondo Recchia	IV piano		
74-Fondo Teatro	Magazzino		
75-Fondo Pietro Stella	IV piano		
76-Fondo Marega	IV piano		
77-fondo Shalub	II piano		
88-Biblioteca Centrale Salesiana (Pisana) Via della Pisana 1111	BCS		
99-Grandi formati	Magazzino III		
180-Periodici salesiani	Magazzino III		
390-Annuari e almanacchi	Magazzino III		

L'attuale OPAC di Libero accanto alle collocazioni, indica anche il contenuto dei settori e la location: settore (piano, luogo) dove si trova il documento.

7. Organizzazione dei settori

L'enigma delle sigle che indicano la **collocazione** dei libri

Nella collocazione dei libri la nostra biblioteca non segue un sistema standard di classificazione come per es. il sistema Dewey che suddivide il sapere in 10 classi e segue una classificazione decimale.

Dai nostri predecessori abbiamo ereditato una classificazione propria che raggruppa i libri in alcune aree tematiche riconoscibili da un numero (vedi elenco nelle pagine precedenti). Anche le biblioteche particolari (seminari) sono contrassegnate da un prefisso numerico.

Le sezioni delle stesse tematiche che si trovano in Sala di lettura sono precedute dalla sigla SL-

Suddivisioni per formato (altezza)

All'interno del settore i libri sono suddivisi per formato (altezza) contrassegnato da una lettera in questo modo:

A fino a 17 cm

B da 18 a 21 cm

C da 22 a 25 cm

D da 26 a 29 cm

E da 30 a 33 cm, ecc.

Spiegazione della segnatura (etichetta)

Dentro il formato ai libri viene assegnato un numero progressivo al quale, se fanno parte di una serie, viene aggiunto il numero della serie tra parentesi. Ecco come si interpreta questa segnatura: 37-B-12(29)

37-B

12(29)

37 indica la sezione a cui appartiene il libro [37 = psicologia]
] B indica che la sua altezza è un formato tra 18 e 21 cm 12 è la sua posizione all'interno del formato B di psicologia 29 indica il numero 29 di una serie numerata.

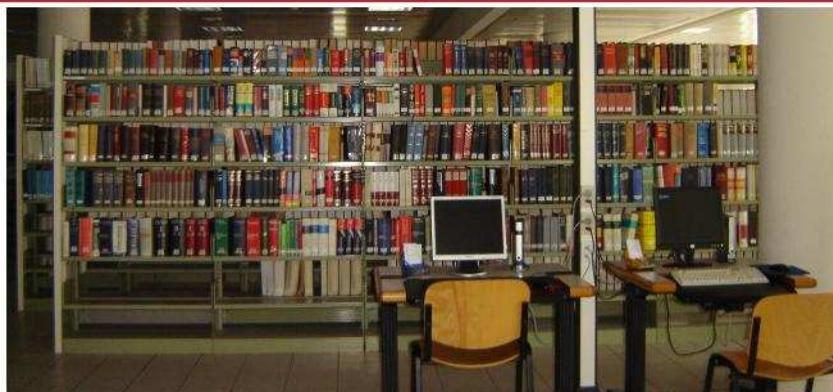
I seminari hanno adottato criteri diversi dalla biblioteca centrale, utilizzando per le sezioni lettere o numeri che non indicano il formato, ma particolari sotto-settori tematici.

Nelle pagine seguenti diamo per ogni seminario lo schema delle sottosezioni.

Sala di lettura al II piano

Schema dei settori collocati in questo piano

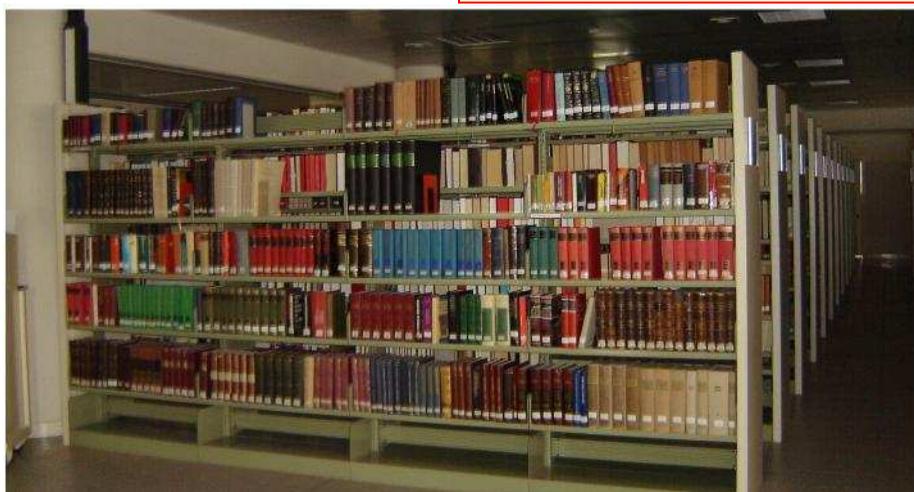
40 Biblioteconomia	25 Letteratura classica
39 bibliografia Periodici	24 Letteratura italiana
36 Statistica, informatica	17 Arte e archeologia
34 Scienza e tecnica	12 Biografie e agiografie
31 Musica	11 Storia civile
29 Geografia	9 diritto civile
28 Biologia e natura	5 Filosofia
27 Antropologia	0 Enciclopedie
26 Letteratura straniera	00 Letteratura della LAS
	35 Dizionari linguistici



Sala di lettura al I piano

Schema dei settori collocati in questo piano

43 Opere di S. Tommaso	10 Storia della Chiesa
41 Ecumenismo	
23 Storia delle religioni	8 Diritto canonico
22 Missiologia	6 Educazione, pedagogia
20 Sociologia	4 Teologia morale
15 Liturgia	3 Teologia fondamentale
13 Pastorale	2 Teologia dogmatica
7 Sacra Scrittura	1 Patristica
37 Psicologia (a sinistra del bancone di prestito)	32 Comunicazioni (a destra del bancone di prestito)



8. Biblioteche di seminario storia, struttura e classificazione

Mentre i settori della biblioteca erano stati definiti dai bibliotecari ed erano considerati dei grandi contenitori, dentro i quali i libri sono suddivisi in base al formato (vedi a p. 19), le biblioteche dei seminari, curate e gestite in modo autonomo dalle Facoltà e dagli Istituti dell'Università, volevano essere delle biblioteche ad uso locale, esclusivamente accessibili a docenti e studenti della Facoltà. Nell'intenzione avrebbero dovuto essere raccolte tematiche, ma poi finirono per accogliere libri di qualsiasi genere, mettendosi in concorrenza con la biblioteca centrale.

Anche la gestione era autonoma e non sempre fatta in modo professionale, soprattutto per quanto riguardava la catalogazione e la classificazione per la quale ogni seminario seguiva schemi diversificati, non sempre razionali.

Una storica riunione dei responsabili fatta il 1. dicembre 1989, dopo un rilevamento della situazione con un questionario, presentava un quadro molto problematico. Si trattava di passare dalla gestione cartacea all'automazione (uso del computer) e all'integrazione con il programma informatico della gestione della biblioteca (Aleph). Alcuni seminari furono portati subito in biblioteca, altri continuarono ad essere gestiti in modo autonomo finché, con l'inaugurazione del nuovo edificio della biblioteca, fu deciso di trasferirli tutti sotto lo stesso tetto, collocandoli dove c'era posto. Solo nel 2012 si decise di riunirli tutti al terzo piano. Il passo successivo è stata una verifica di confronto dei contenuti dei vari seminari per arrivare all'eliminazione di alcuni, alla ristrutturazione di altri, tenendo presente un progetto globale di integrazione e di armonizzazione con i settori della Biblioteca e soprattutto con le relative sezioni delle Sale di Lettura.

Seminario di Salesianità (SL-18)

Fino al 2013 non esisteva un seminario che facesse riferimento a don Bosco e ai Salesiani, se non il Centro Studi don Bosco (50), relegato al 4. piano e non a tutti accessibile. Un piccolo settore di opere su don Bosco e sulla Congregazione salesiana era collocato nella sala di lettura al primo piano (SL-18). Abbiamo pensato di trasferire questo piccolo deposito al terzo piano, alla pari di altri seminari. Per non dover cambiare sigla a tutti i libri abbiamo lasciato la stessa denominazione (SL-18) arricchendo la raccolta con molti altri libri prelevati dal settore 18 e dalla sezione 800 del seminario di spiritualità. Si presenta ora con le seguenti suddivisioni:

SL-18	Fonti salesiane	Docum. fondamentali
SL-18.1	Biografie di don Bosco	
SL-18.2	Scritti e studi su don Bosco	
SL-18.3	Pedagogia salesiana	
SL-18.4	Società Salesiana	
SL-18.5	Madre Mazzarello e FMA	
SL-18.6	Famiglia salesiana	
SL-18.7	Spiritualità salesiana	
SL-18.8	Santità salesiana	
SL-18.9	Pubblicazioni periodiche	Bibliografia

Centro Studi don Bosco (50)

Il Centro Studi Don Bosco nasce nel 1963 per iniziativa del noto pedagogista e studioso di don Bosco Don Pietro Braido con lo scopo di portare a termine l'edizione critica degli Scritti di don Bosco e delle testimonianze coeve sulla sua vita e sulla sua attività sulla base di criteri metodologici sicuri. La Biblioteca specializzata ha assunto poco alla volta la seguente struttura che indica anche gli ambiti sui quali si estende il suo contenuto.

	<i>Soggetti 1</i>	<i>Soggetti 2</i>
50-A	Scritti di d. Bosco	
50-B	Biografie su don Bosco	Spiritualità di D.Bosco
50-C	Pratiche di pietà salesiane	Lettere circolari
50-D	Biografie di Salesiani	
50-E	Figlie di M. Ausiliatrice	
50-F	Bibbia e Storia sacra	
50-G	Apologetica	
50-H	Catechetica	
50-I	Apocalittica	

50-J	Mariologia	
50-K	Liturgia e manuali devozioni	
50-L	Storia ecclesiastica	Ordini religiosi
50-M	Missioni estere	D. Bosco all'estero
50-N	Agiografie	Processi di canonizzazione
50-P	Pedagogia scuola	Testi scolastici
50-Q	Storia civile	Geografia
50-R	Storia economica	
50-S	Storia sociale	
50-T	Biografie	Personaggi in relaz. a don Bosco
50-U	Dizionari	
50-V	Periodici antichi	
50-MS	Manoscritti	
50-LP	Lettere pastorali	
	Teatro	

Seminario di Teologia dogmatica (52)

“Georg Söll, sdb”

All'origine dell'attuale raccolta di libri Si possono individuare i volumi in lingua tedesca e fonti offerti dal prof. Georg Söll, SDB, che dall'inizio degli anni '60 fino al 1990 ha tenuto ogni anno un corso di Storia dei Dogmi durante il Secondo Semestre nel ciclo di Licenza della Facoltà.

Staccata dagli ambienti della centrale, questa biblioteca ebbe inizio nel 1973 mediante la costituzione dell'Istituto di dogmatica durante il decanato del prof. Raffaele Farina, Sotto la cura del prof. Alois Kothgasser.

Il criterio Scelto all'origine per la distribuzione dei volumi è Stato quello “tematico” e la “linea guida” il riferimento alla Storia dei Dogmi. Da quando è Stata costituita la biblioteca ad oggi il patrimonio è cresciuto notevolmente inglobando opere fondamentali e un numero assai elevato di fonti e di collane di varia natura.

Vicende alterne hanno favorito l'inserimento di Settori derivati da altre biblioteche particolari (v. Liturgia) e volumi non Sempre rispondenti ai criteri iniziali, per cui attorno al 2000 ha Subito un riordino, finora non ancora concluso.

	<i>Soggetti 1</i>	<i>Soggetti 2</i>
52-A	Ambito Storico teologico	
52-B	Fonti	Bibliche, liturgiche Sinodi, ecc
52-C	Storia dei dogmi e teologia	
52-D	Ecumenismo	
52-E	Religione—Religioni	

	<i>Soggetti 1</i>	<i>Soggetti 2</i>
52-G	Introduzione alla teologia, teologia fondamentale	Cultura, dizionari teologici
52-H	Teologia sistematica con i tradizionali trattati	
52-I	Dio Trinità—Pneumatologia	
52-K	Cristologia— <i>De Verbo incarnato</i>	
52-L	Ecclesiologia— <i>De Ecclesia</i>	
52-M	Mariologia— <i>De Maria Virgine</i>	
52-N	Antropologia teologica— <i>De gratia et de virtutibus</i>	
52-O	Sacramentaria— <i>De Sacramentis</i>	
52-P	Escatologia— <i>De Novissimis</i>	
52-Q	Filosofia	
52-S	Enciclopedie e dizionari interdisciplinari	
52-U	Vocabolari linguistici	
52-V	Periodici	

Seminario di spiritualità (54)

3. piano

L'Istituto di spiritualità aveva organizzato nel tempo una propria biblioteca e preparato anche un fascicolo descrittivo della complessa e dettagliata classificazione degli argomenti. Attualmente la biblioteca, è riunita al terzo piano. Ad essa è stata aggiunta la sezione, molto modesta, della Sala di Lettura (SL-14). Sarebbe auspicabile un progetto una ristrutturazione (con semplificazione della classificazione) e un arricchimento di libri da mettere a scaffale aperto.

	<i>Soggetti 1</i>	<i>Soggetti 2</i>
SL-14	<i>Opere di consultazione</i>	
54.1	<i>Serie di spiritualità</i>	
54-000	Strumenti di lavoro	Scienze ausiliarie
54-100	Fonti: Bibbia, Liturgia,	Magistero, Concilio Vaticano II
54-200	Fonti: storia della spiritualità	Suddivisione per secoli
54-300	Teologia e spiritualità	Mistica, vocazione, preghiera, EESS
54-400	Spiritualità dei laici	Diocesi, parrocchie, movimenti
54-500	Spiritualità presbiterale	
54-600	Spiritualità della vita consacrata	Consacrazione e voti istituti secolari
54-700	Spiritualità non cristiana	Ebraismo, islam espressioni religiose
54-800	Spiritualità salesiana	Trasferita a SL-18

Seminario di ateismo e marxismo (55)

Magazzino

Negli anni '60 un gruppo di professori della facoltà di Filosofia dell'UPS hanno affrontato uno studio approfondito sul problema dell'ateismo contemporaneo con il duplice intento di *comprenderlo* e di *affrontare* i problemi che esso solleva.

Per far fronte a questi studi specialistici era stata allestita una speciale biblioteca che riguardava non solo l'ateismo, ma anche tutti gli aspetti legati ad esso: i principi filosofici che arrivano a sostenere questo atteggiamento o dottrina, i movimenti politici e sociali che manifestatamente si ispirano a questi principi o filosofie. Nella biblioteca si trovano abbondanti documenti riguardanti non solo l'ateismo, ma anche il marxismo, il materialismo dialettico, il socialismo, il comunismo, il laicismo, ecc.

In tutto sono oltre 1500 libri, dei quali solo un terzo circa è stato finora catalogato. Ci auguriamo che i nostri successori possano mettere a disposizione anche questi materiali che, almeno nel fenomeno specifico, restano sempre attuali.

Tra i vari libri segnaliamo opere di autori o personaggi come Feuerbach, Nietzsche (65 v.), Marx, le opere di Marx-Engels (44 v.), di Lenin (34 v.), di Stalin (10 v.), di Mao, di Lukacs.

Non esiste una speciale classificazione del materiale, ma i libri sono collocati secondo le regole generali della biblioteca, cioè per formato: A, B, C, D

Il risultato degli studi sull'ateismo si è concretizzato in una enciclopedia: **L'ateismo contemporaneo**, i cui 4 volumi presentano il seguente contenuto:

Vol. 1. L'ateismo nella vita e nella cultura contemporanea. 1967 -- Vol. 2. L'ateismo nella filosofia contemporanea: correnti e pensatori. 1968 -- Vol. 3. L'ateismo nella filosofia contemporanea: i grandi problemi. 1969 -- Vol. 4. Il cristianesimo di fronte all'ateismo. 1969

Storia delle religioni (56) Magazzino

Questo seminario era stato gestito e curato in modo autonomo dalla Facoltà di filosofia, ma poi, trasferito nel magazzino della biblioteca centrale, risulta una parziale sovrapposizione al settore delle Religioni (23), pur avendo contenuti più ampi.

<i>Classificazione</i>	Soggetti 1	Soggetti 2
56-A	Storia delle religioni	In generale
56-B1	Storia delle religioni	Buddismo
56-B2	Storia delle religioni	Induismo
56-B	Altre religioni	
56-C	Fenomenologia della religione	
56-D	Filosofia e religione	
56-E	Opere e testi di autori classici	
56-F	Religione e umanesimo	
56-G	Problema dell'ateismo	In generale
56-I	Opere attinenti alla religione	
56-L	Marxismo e religione	
56-M	Teologia e religione	
56-O	Sociologia e religione	

Seminario di scienze sociali e politiche (57)

Magazzino

Il Seminario, curato un tempo dalla Facoltà di filosofia e in particolare dai prof. Cantoni e Toso, è stato uno dei primi ad essere trasferito nella Biblioteca Centrale, dove ha trovato la sua collocazione nel grande magazzino

<i>Classificazione</i>	<i>Soggetti 1</i>	<i>Soggetti 2</i>
57-A	Teologia	
57-B	Diritto	
57-C	Psicologia sociale	
57-D	Sociologia	
57-E	Economia	
57-F	Politica e Filosofia	
57-G	Dottrina sociale della Chiesa	
57-H	Autori sociali cattolici	
57-I	Dizionari	
57-L	Lavoro	
57-M	Correnti di pensiero	
57-N	Storia	
57-R	Riviste	

Seminario di Pastorale Giovanile (58)

III piano

La Pastorale giovanile, caratteristica dell'Università Salesiana, non ha mai avuto una sua biblioteca particolare sua, ma i libri di pastorale giovanile erano inseriti in diversi settori. Ristrutturando il seminario di catechetica (62) e di pastorale in contesto (48), si è pensato di radunare questi libri per creare un apposito seminario di pastorale giovanile. Il progetto è stato appoggiato e salutato con entusiasmo da d. Tonelli poco prima della sua morte.

	<i>Soggetti 1</i>	<i>Soggetti 2</i>
58	Dizionari	Opere generali
58.0	Serie e collane	Di PG
58-1	Chiesa e i giovani	Documenti pastorali
58-2	Giovani e la fede	Spiritualità giovanile
58-3	Giovani e il gruppo	Associazionismo
58-4	Giovani per la società	Volontariato, impegno
58-5	Giovani e l'amore	Sessualità, corsi pre-matrimoniali
58-6	Giovani e l'animazione	Oratorio
58-7	Pastorale giovanile salesiana	e FMA
58-8	Varia sul mondo giovanile	
58-9	Periodici. Note di pastorale g	

Teoria e storia dell'educazione (61) IV piano

Gli studenti dei corsi specializzati di storia dell'educazione e della pedagogia possono usufruire di un apposito seminario contenente libri utili che mettano le basi fondamentali per lo sviluppo di uno studio approfondito nelle scienze pedagogiche.

	<i>Soggetti 1</i>	<i>Soggetti 2</i>
61-A	Libri dal Fondo Gambaro	
61-B	Don Bosco e la	pedagogia salesiana
61-C	Storia della pedagogia	
61-D	Storia della scuola e delle	Istituzioni educative
61-E	Storia della gioventù	
61-H	Storia della catechesi	Educazione religiosa
61-I	Teologia dell'educazione	
61-K	Filosofia dell'educazione	
61-L	Presupposti storico-culturali	
61-M	Metodologia storica	
61-N	Enciclopedie-Dizionari	
61-P	Varia	
61-R	Riviste	

Seminario di Catechetica (SL-16 e 62)

III. piano

Ristrutturato con nuova classificazione il 31.08.2013

Originariamente gestito dall'Istituto di catechetica con una classificazione molto dettagliata e complicata, è stato trasferito nella Biblioteca e ha subito una totale ristrutturazione con eliminazione di tematiche non strettamente attinenti e una nuova classificazione ed etichettatura semplificata.

	<i>Soggetti 1</i>	<i>Soggetti 2</i>
SL-16	Catechetica generale	Dizionari, manuali
SL-16.1	Collane di catechetica	Collane miste
SL-16.2	Opere teoriche e studi	Catechesi e catechetica
62.0	Opere di consultazione complementari	Temi ausiliari:
62.1	Storia della catechesi	e dei catechismi
62.2	Legislazione catechistica, congressi e magistero	Organizzazione, piani pastorali
62.3	Formazione dei catechisti	
62.4	Scuola di Religione	ICR
62.5	Metodologia della catechesi	Per età, famiglia, handicappati
62.6	Fonti della catechesi	Bibbia, liturgia, iniziazione e comunicazione
62.7	Catechismi: testi didattici	Per età
62.90	Periodici	In ordine alfabetico

Seminario di Didattica (63)

III. piano

Ristrutturato con nuova classificazione il 31.08.2009

Impostato e gestito per tanti anni dall'Istituto di Didattica, con la nuova biblioteca è stato trasferito al terzo piano, assieme agli altri seminari. Nel 2009 il prof. Desbouts ha proposto una ristrutturazione che includeva uno sfoltoimento di materiali diventati obsoleti e un aggiornamento con una scelta di tematiche più attuali e di conseguenza anche una risistemazione degli argomenti con una classificazione più semplice e lineare.

	<i>Soggetti 1</i>	<i>Soggetti 2</i>
63.0	Metodologia della ricerca	
63.1	Didattica in generale	
63.2	Didattica speciale e	differenziale
63.3	Didattica della lingua	
63.4	Sistemi educativi	
63.5	Istituzione scolastica	
63.6	Formazione professionale	
63.7	Formazione degli insegnanti	
63.8	Tecnologie educative e	Istruzione programmata
63.9	Bibliografia sulla didattica	Periodici

Seminario di Sociologia (65)

3. piano : Biblioteca dell'istituto di Sociologia

65-001	SOCIOLOGIA GENERALE
65-002	METODOLOGIA DELLA RICERCA
65-010	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
65-011	SOCIOLOGIA DELLA GIOVENTU'
65-012	SOCIOLOGIA DELLA SCUOLA
65-013	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA
65-014	SOCIALIZZAZIONE
65-015	VALUTAZIONE DELLA SCUOLA
65-016	UNIVERSITA'
65-020	POLITICA DELL'EDUCAZIONE
65-021	POLITICA DELLA SCUOLA
65-022	POLITICA DELLA GIOVENTU'
65-023	POLITICA DELLA FAMIGLIA
65-024	FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
65-025	SCUOLA CATTOLICA
65-026	PACE E INTERCULTURA (sviluppo e solidarietà, educazione alla città-dinanza)
65-027	PROFESSIONALITA' EDUCATIVE
65-028	IMMIGRAZIONE
65-030	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (Teorie generali e dati della devianza e della criminalità)
65-031 **	TOSSICODIPENDENZA
65-032 **	POVERTA' E ALTRE MARGINALITA'
65-033 **	PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA
65-034	DEVIANZA MINORILE: DISAGIO E RISCHIO
65-035 **	DELINQUENZA MINORILE

65-036	INFANZIA E VIOLENZA SUI MINORI
65-037 **	ASSISTENZA PUBBLICA E SERVIZI
65-038 **	PREVENZIONE E RECUPERO
65-039 **	EDUCAZIONE ALLA SALUTE
65-040	SOCIOLOGIA POLITICA
65-041	MARXISMO
65-042	CLASSI SOCIALI
65-043	ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
65-050	SOCIOLOGIA DEL CAMBIO
65-051	SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO
65-052	SOCIOLOGIA DELL'INDUSTRIA
65-053	SOCIOLOGIA DEL LAVORO
65-054	SOCIOLOGIA URBANA
65-055	EDUCAZIONE E EUROPA
65-056	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE
65-060	SOCIOLOGIA DEI GRUPPI
65-061	SOCIOLOGIA DEL TEMPO LIBERO E DELLO SPORT
65-062	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI
65-069	AMERICA LATINA
65-070	ANTROPOLOGIA CULTURALE
65-075	CONDIZIONE FEMMINILE
65-080	SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE
65-083	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MASS-MEDIA
65-090	ECONOMIA POLITICA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE
65-092	PSICOLOGIA / PSICANALISI
65-093	STATISTICA DEMOGRAFICA
65-099	DIZIONARI – VOCABOLARI

Seminario di metodologia pedagogica (67)

3. piano

Fondato dall'antico Istituto di Metodologia Pedagogica 2 della FSE, comprende insieme volumi di carattere pedagogico generale ma soprattutto una sezione predominante di tematiche vocazionali e formative riguardanti in particolare la Vita Consacrata e Presbiterale. Dal 13 marzo 2003, è stato spostato e sistemato nella sala di lettura speciale della Nuova Biblioteca D. Bosco. Da qui nel 2013 è stato trasferito al terzo piano della Biblioteca assieme agli altri seminari.

<i>Classificazione</i>	<i>Soggetti 1</i>	<i>Soggetti 2</i>
67-A1	Educazione:	Teoria e storia
67-B1-3	Educazione: Psicologia	Sociologia
67-C1, D1	Metodologia pedagogica	Gen. e particolare
67-D2-13	Pedagogia specifica	particolare
67-E1	Vocazione: teologia	Spiritualità
67-E2-E3	Vocazione: antropologia	Pastorale
67-E4	Formazione vocazioni	
67-E6-18	Congregazioni	Istituti
67-F1	Pastorale animazione	
67-G1-G2	Pastorale giovanile	Testimonianze
67-H1-2	Matrimonio e famiglia	Preparazione
67-H3-4	Pastorale familiare	Consultorio

Biblioteca di „Latinitas“ (e Patrologia) (70)

3. piano

L'Istitutum Altioris Latinitatis, creato da Giovanni XXIII, divenuto poi Facoltà di Lettere Classiche e Cristiane, ha sempre avuto una sua biblioteca, ristrutturata e semplificata già nel 1990, è stata ulteriormente ridotta alle materie sue specifiche.

<i>Classificazione</i>	<i>Soggetti 1</i>	<i>Soggetti 2</i>
70.00	Enciclopedie e dizionari	Generali o linguistici
70.10	Patrologia	
70.20	Linguistica	.25 linguistica medievale
70.30	Letteratura: fonti e testi	.34 didattica lingue class.
70.40	Storia e cultura	
70.50	Religioni e mitologia	
70.60	Epigrafia	
70.70	Arte e archeologia	
70.90	Riviste, periodici	(nel silo)

All'interno di ogni settore

il numero **2** si riferisce al settore **greco** e

il numero **3** al settore **latino**: ad es.

70.12 Patrologia greca

70.13 Patrologia latina

70.22 Lingua greca

70.23 Lingua latina

70.32 Letteratura greca

70.33 Letteratura latina

70.42 Storia greca

70.43 Storia romana latina

Gruppo di Servizio Letteratura Giovanile (71)

Fondo „Volpi“ - 3. piano

Il fondo è costituito dalla biblioteca del Gruppo Autori Servizio Letteratura Giovanile, fondato nel 1976 con lo scopo di promuovere la letteratura giovanile e la lettura fra i giovanissimi con iniziative di animazione culturale rivolte soprattutto agli alunni della scuola dell'obbligo. La biblioteca raccoglie principalmente le opere degli autori iscritti al Gruppo. Maggiori informazioni al seguente indirizzo:

informazioni@grupposervizioletteraturagiovanile.it

Il fondo è in via di catalogazione

	<i>Argomenti</i>
71.00	Pubblicazioni a cura del Gruppo di Servizio LG
71.01	Autori e problemi di letteratura giovanile
71.02	Fumetti e illustrazioni
71.03	Saggi di base sulla letteratura giovanile
71.04	Biblioteche e mostre
71.05	Problemi di editoria
71.06	Mass media
71.07	Premi e concorsi
71.08	Opere di autori del GSLG
71.09	Emeroteca
17.10	Fondo Giuseppe Fanciulli

Fondo Marchese di letteratura (72)

4. piano

Questo seminario è la biblioteca personale di Angelo Marchese, studioso, saggista, critico letterario, collaboratore di riviste specializzate che si è occupato soprattutto di letteratura moderna e contemporanea e delle più recenti problematiche metodologiche. La raccolta dei libri durante il trasporto ha perso l'originario assetto, per cui è stata risistemata con la suddivisione nelle seguenti sezioni:

	<i>Soggetti 1</i>	<i>Soggetti 2</i>
72-A	Opere generali (enciclopedie)	
72-B	Opere di Angelo Marchese	
72-C	Lingua italiana, Grammatica,	Linguistica
72-D	Letteratura italiana	Critica letteraria
72-E	Letteratura italiana	opere di e su autori italiani
72-F	Letteratura e cristianesimo	
72-G	Letteratura straniera univ.le	opere di autori stranieri
72-H	Letteratura classica:	latino e greco

Fondo Recchia (73)

I libri che don Vincenzo Recchia (1920-2007) aveva saputo mettere insieme e sui quali egli aveva quotidianamente compiuto le sue ricerche, dedicate soprattutto a “Gregorio Magno papa ed esegeta biblico”, con costanti incrementi, avevano costituito una discreta biblioteca specializzata. Trasferita da Bari a Roma nel 2002, per volontà di don Recchia, la biblioteca a lui appartenuta, è stata mantenuta unita e collocata al IV piano della nuova biblioteca Don Bosco.

Prima di catalogarla si tenterà di riportarla al suo assetto originale indicato dal suo proprietario.

1. Scrittura

- a. Settanta
- b. Vulgata

2. Testi patristici

- a. Patrologia latina
- b. Patrologia greca
- c. Corpus christianorum: series Graeca, Latina, Continuatio mediaevalis
- d. Sources chrètiennes
- e. MGH completo
- f. CSO completo
- g. CSEL Series orientalis

3. Agiografia

- a. Acta sanctorum (rilegato in pergamena)
- b. Bibliotheca sanctorum

4. Diritto

- a. Mansi
- b. Corpus iuris

5. Strumenti

Sezione Teatro (74)

Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale si tengono anche dei corsi sulla Teoria e tecniche del teatro, sulla storia del teatro e sulle teorie dello spettacolo.

Il teatro in ogni epoca rappresenta una realtà di comunicazione, connessa alla cultura, alla politica, alle credenze e alla vita quotidiana d'epoca.

Nella tradizione salesiana, prima dell'avvento del cinema e della televisione, si tenevano spettacoli teatrali e si coltivava la recita teatrale come mezzo educativo di espressione, di formazione della persona e della sua capacità di comunicare. La conoscenza del proprio corpo e del suo linguaggio in relazione spazio-temporale con i corpi degli altri, gli esercizi per la voce e la recitazione vocale, la costruzione dei ruoli e delle situazioni sceniche sono parte di questa formazione.

La biblioteca ha voluto creare una sezione di teatro per raccogliere i numerosi libri che trattano di questo argomento, sia dal punto di vista teorico che pratico. Notevole sarà la raccolta di testi teatrali edita dalla LDC e dalla SEI nel corso di decenni.

La sezione dei testi di questo argomento è stata collocata nel magazzino e la sua catalogazione procede purtroppo in modo lento anche per le tante esigenze della biblioteca.



Fondo Marega (75)

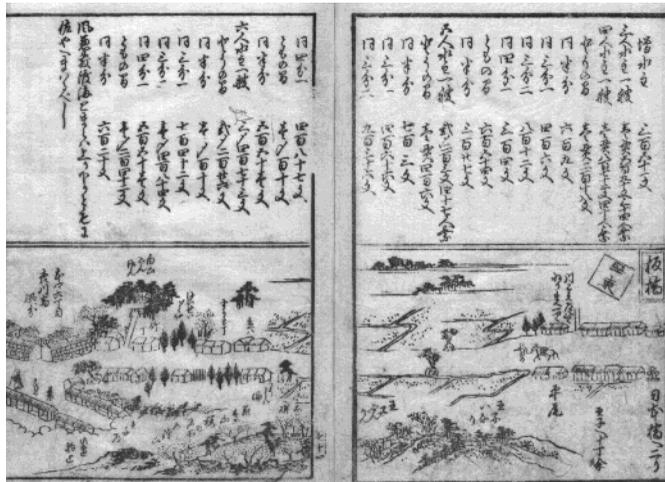
La Biblioteca possiede un numero considerevole di libri in giapponese, molti moderni, ma una collezione significativa è costituita dal fondo Marega.

Mario Marega era un missionario salesiano che, nel periodo di quarant'anni vissuti in Giappone, ha raccolto preziosi documenti di carattere soprattutto storico e culturale: letterario, umanistico, storico, artistico, geografico, religioso, folkloristico di periodo Edo e di periodo Meiji. Sono presenti nella sua raccolta testi buddisti, carte geografiche, stampe e anche manoscritti.

Il fondo Marega è uno dei pochi fondi librari in Italia a raccogliere una quantità elevata di testi propriamente "letterari" che coprono i principali generi della letteratura del periodo Edo, diventando una risorsa unica per il nipponista italiano costretto a operare sul territorio italiano.

Nell'arco degli ultimi due anni il fondo è stato interamente digitalizzato con

l'aiuto di fondi giapponesi e sponsorizzato dalla Ritsumeikan University di Kyoto. Il progetto ora prevede la catalogazione e la messa on line di tutti i documenti.



9. Servizi agli utenti

1. Consultazione e ricerca

Dall'interno della Biblioteca vi si accede tramite i terminali predi-spolti sia vicino all'entrata, sia nelle varie sale. *Dall'esterno* si può accedere attraverso il portale universitario all'indirizzo internet specifico biblioteca.unisal.it menu: **catalogo**

2. Prestito

Il prestito esterno dei volumi è consentito soltanto ai docenti e studenti dell'UPS; è escluso per gli utenti esterni.

I libri da consultare o da prendere in prestito possono essere anche prenotati in anticipo inviando una mail [a: prestito@unsal.it](mailto:a:prestito@unsal.it) e nel programma Libero possono essere prenotati, anche se sono già in prestito

Con alcune biblioteche pratichiamo anche il prestito interbibliotecario (ILL)

3. Fotocopie

Una fotocopiatrice è a disposizione su ogni piano. Il servizio fotocopie è fatto dallo stesso utente servendosi della tessera con la quale si accede alla biblioteca e attenendosi alla normativa legale vigente in merito alle opere e al numero delle pagine che si possono fotocopiare (**cfr. Legge n.248, del 18 agosto 2000**). Per ovvi motivi questo servizio ha un costo.

4. Scanner

Alla fotocopiatrice è preferibile usare lo scanner alle stesse condizioni delle fotocopiatrici. Il risultato è un file digitale (pdf). Le riproduzioni a colori (copertine o immagini) si possono salvare nei formati .tif o .jpeg.

Per avere un testo su unico file: selezionare PDF multipagina.

5. Document delivery

La biblioteca svolge anche il servizio di spedizione di fotocopie e testi in formato digitale, ma unicamente tramite un'altra biblioteca, alla quale l'interessato deve rivolgersi per chiedere e ricevere il materiale desiderato.

10. Attività e storia

Profilo storico

La Biblioteca dell'Università Pontificia Salesiana è nata nel 1904 a Foglizzo Canavese in Piemonte con la fondazione dell'Istituto Teologico Internazionale Salesiano per la formazione sacerdotale dei membri della Congregazione provenienti da diversi paesi. Nel 1923 l'Istituto e l'annessa biblioteca si trasferirono a Torino ed ebbero un promettente sviluppo con lo slancio provocato dalla beatificazione di Don Bosco nel 1929 e dalla sua canonizzazione del 1934.

Ma fu certamente determinante la spinta lungimirante del quarto Superiore Generale don Pietro Ricaldone, che si adoperò con tenacia a favore della qualificazione culturale dei salesiani creando un proprio centro di studi accademici.

1940-1964

Il Pontificio Ateneo Salesiano, approvato dalla Santa Sede nell'anno 1940, fece i primi passi a Torino con le prevedibili difficoltà degli inizi. In mezzo alle prolungate strettezze del periodo bellico fu necessario mettere al riparo dai bombardamenti i libri delle biblioteche. Con il trasferimento della Facoltà di Diritto Canonico, della Facoltà di Filosofia e dell'incipiente Istituto di Pedagogia, che si spostarono da Torino a Roma una decina di anni più tardi, traslocarono anche le biblioteche, sistemandosi provvisoriamente in via Marsala, presso la chiesa del Sacro Cuore, vicino alla stazione Termini.

1965-2001

Nel 1965, trasferita a Roma anche la Teologia, tutte le facoltà furono riunificate nell'attuale sede e, in tal modo, anche i libri si raggrupparono in una biblioteca centrale. Il *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, affidato da Giovanni XXIII all'Ateneo, si fornì di biblioteca propria. Da allora la biblioteca si andò sempre più arricchendo e aggiornando mediante l'acquisto di nuovi libri, il cambio per recensione sulle riviste dell'Università e la sottoscrizione di collane e pubblicazioni periodiche.

Un progresso notevole si ebbe soprattutto a partire dal 1973, quando l'Ateneo divenne Università. E benché la nuova sede fosse spaziosa, presto la biblioteca incominciò a risentire la strettezza dei propri ambienti.

Nel 1984 fu accolta la richiesta di una sistemazione più comoda e l'iniziativa della biblioteca fu inserita tra le opere programmate in vista del centenario della morte di s. Giovanni Bosco (1888-1988). Prevalse la scelta di una costruzione completamente nuova e la progettazione architettonica fu affidata allo Studio Valle di Roma. Mentre l'approvazione del progetto presentato nel marzo del 1989 presso l'ufficio competente del Comune di Roma subiva ritardi burocratici, si avviava il processo di informatizzazione che imponeva anche il ripensamento dell'assetto tradizionale delle biblioteche. Avuto il benestare per la nuova costruzione, i lavori si avviarono temporaneamente nel 1998, furono ripresi alla fine del 1999 e portati a termine nel maggio del 2002.

2002-

Nell'anno accademico 2002-2003 **la nuova biblioteca** iniziò a funzionare parzialmente, abilitando tre dei cinque piani. L'edificio si trova al centro del complesso edilizio dell'università e può fornire tutti i servizi bibliotecari con la massima flessibilità, integrando lo studio personale e di gruppo, la fruizione della documentazione locale e remota, cartacea e multimediale, in funzione della ricerca e delle attività didattiche.



11. La nuova biblioteca

Posizione

La biblioteca si inserisce tra strutture didattiche pre-esistenti e ne diventa con i suoi articolati percorsi, quasi un elemento di congiunzione e di raccordo.

Architettura

Le soluzioni innovative scelte per la costruzione della Biblioteca Don Bosco dell'Università Pontificia Salesiana la rendono una tra le più moderne e funzionali biblioteche di Roma.



Dimensionamento

L'edificio insiste in un'area di 2.700 mq. e sviluppa una superficie coperta complessiva di 8.240 mq, suddivisa in cinque livelli fuori terra ai quali si deve aggiungere un piano interrato e un piano in copertura completamente dedicato agli impianti tecnologici.

L'edificio si presenta in pianta a forma di "L" simmetrica rispetto a un asse inclinato a 45° che governa la distribuzione delle superfici e delle funzioni



Collegamenti verticali

Il sistema di collegamenti interni della biblioteca è costituito da un blocco centrale, perno principale dell'intero assetto, composto da una scala e da una coppia di ascensori panoramici contrapposti, oltre che dalle scale esterne di sicurezza e da un impianto elevatore con funzione di servizio montacarichi che arriva al piano interrato del magazzino.



Sistema frangisole e lucernai di coperture

Le due facciate esterne dell'edificio sono caratterizzate da tre ordini di finestre a nastro protette dall'irraggiamento solare con appositi schermi frangisole. I lucernai di copertura sono posizionati sulla sommità del corpo scala principale e in corrispondenza della sala "rotonda" convegni e conferenze "Egidio Viganò".



Pareti mobili

Le pareti divisorie interne sono del tipo mobile e realizzate con pannelli modulari componibili che possono essere assemblati secondo le necessità distributive del momento e, successivamente, rimodulati con dovute operazioni e adeguamenti impiantistici.

Sala "Egidio Viganò"

La sala per conferenze e convegni è dedicata al Gran Cancelliere della Università e Rettor Maggiore dei Salesiani che fu il promotore della realizzazione della biblioteca "Don Bosco".

La sala occupa la parte centrale del quarto piano e giace sull'asse di simmetria che divide in due parti uguali l'intero fabbricato. La parte centrale ha un diametro di oltre 13 metri e un'altezza fino a quasi cinque metri della sommità del tronco di cono del lucernaio centrale.

Per l'acustica della sala è stato eseguito un approfondito progetto con uno studio propeudeutico delle caratteristiche fisico-dimensionali e acustiche che hanno poi determinato anche l'arredamento. Una analogia metodologica è stata eseguita per giungere alla definizione dell'illuminazione.

Il tavolo che caratterizza l'intera sala è formato da una sequenza di venti elementi modulari assemblati in modo da formare una corona circolare di circa 9,50 m. Ogni modulo consta di due posti operativi per un massimo di quaranta. Ogni posto è attrezzato con prese di energia e di rete LAN.



Il silo "libri"

Il silo dei "libri" è il sistema completamente automatico di archiviazione che può essere considerato il cuore della biblioteca.

Il sistema è costituito da due depositi contrapposti e simmetrici,

ognuno formato da una sequenza orizzontale e verticale di cassette estraibili posti su una ossatura composta da una maglia ortogonale tridimensionale. Ogni deposito così formato è lungo 23 metri per un'altezza di e raccoglie 2552 cassette contenitori testi profondi 1,40 m. Lungo l'asse centrale di simmetria si muove orizzontalmente un traslatore sul quale è montata una "piattaforma di sollevamento" con spostamento verticale che movimentata lateralmente i cassette. Dal 2010 è in funzione anche il secondo silo. I due silos contengono complessivamente 5104 cassette, ognuno dei quali può ospitare da 50 a 200 volumi secondo il formato. La capacità recettiva complessiva dei due silos può così superare i 500.000 volumi.

Il deposito robotizzato permette una rapida consegna dei testi richiesti con un tempo di attesa dai 30" a 90".

Il patrono della Biblioteca

Una statua di don Bosco benedetta il **13 novembre 2012 dal** Rettor Maggiore dei Salesiani e Gran Cancelliere dell'Università, don Pascual Chávez Villanueva, è stata collocata nell'aiuola di ingresso prospiciente la Biblioteca dell'UPS che porta il nome del Santo.

La scultura di don Bosco, circondata da 4 bambini, è del maestro Mauro Baldessari di Milano.



12. Automazione

Il processo di automazione per la biblioteca UPS è stato introdotto con una lunga preparazione e dopo diverse consultazioni già *nel 1989* e questo proprio nella prospettiva della "nuova bibliote-ca". La nostra è stata *la prima biblioteca* delle istituzioni pontificie ad introdurre l'automazione.

Dopo un difficile anno di avviamento con un primo software suggerito dalla Digital (*Techlib*), fu installato il programma israeliano *Aleph* che l'UPS adottò divenendo poi un punto di riferimento per diverse altre biblioteche anche fuori Roma.

Aleph rispondeva pienamente a tutti i criteri e le caratteristiche che ci eravamo posti per la scelta di un programma adeguato. Si trattava di un programma integrato con tutte le funzioni e i servizi di biblioteca, facilmente gestibile da bibliotecari, adattabile alla complessa struttura universitaria, rispondente alle esigenze di biblioteche multilingue e multiscrittore.

Nel 2002 assieme alle altre biblioteche della rete URBE fu scelto il programma **Amicus** con l'OPAC *Librivision*, non sempre perfettamente allineato e coerente. Nel 2010 abbiamo ottenuto nuove licenze di uso con il rinnovato modulo di catalogazione *WeCat*.

Nel 2012 abbiamo studiato il programma integrato **LIBERO** di origine australiana, di facile gestione. Dopo una lunga parametrizzazione durante la quale abbiamo uniformato e corretto i dati delle precedenti migrazioni, abbiamo potuto aprirlo finalmente al pubblico e all'uso a fine marzo 2013.

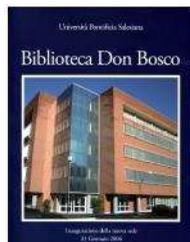
La nostra biblioteca ha sempre seguito le norme AACR2 e da quest'anno adotta le RDA che sostituiscono e ampliano le AACR2. I dati vengono immessi nel catalogo usando il formato MARC 21.

Il nostro catalogo non ha la pretesa di essere perfetto, ma ci sforziamo di creare delle schede catalografiche complete anche di soggettazione per permettere ai nostri utenti una ricerca facilitata anche per i non esperti.

Dal 2011 seguiamo un lento piano di **digitalizzazione**, utilizzando le risorse disponibili e creandone anche di nuove, secondo le possibilità.

13. Letteratura sulla biblioteca

Non ci sono studi particolari che si riferiscono alla Biblioteca don Bosco, ma solamente un volume che presenta la storia della biblioteca e in particolare quella della costruzione del nuovo edificio.



Biblioteca don Bosco. Inaugurazione della nuova sede 31 gennaio 2006, Università Pontificia Salesiana.

Tavolette economiche neo-sumeriche dell'Università Pontificia Salesiana, A. Archi – F. Pomponio, in Vicino Oriente VIII/1, 1989

Articoli: leggibili anche *in pdf* sul sito:

Una moderna biblioteca per l'Università Pontificia salesiana, Juan Picca, in Biblioteche oggi, 24(marzo 2006) p.23-31

La nuova biblioteca "Don Bosco" dell'Università Pontificia Salesiana, Remo Bracchi, in Notiziario della Banca Popolare di Sondrio N. 101 (agosto 2006), p. 94-97

La biblioteca "Don Bosco" della Pontificia Università Salesiana di Roma, Tiziana Busti, in AIB Notizie, 16 (2004), n. 1, p. 1617 <http://www.aib.it/aib/editoria/n16/0401busti.htm>

**Il Fondo Marega, Moretti Laura, in Salesianum 68(2006) 745-781
Marega-Charta (articolo in pdf pubblicato sulla rivista Charta)**

Tavolette cuneiformi del museo biblico del Pontif. Ateneo salesiano. Giustino Boson, in Salesianum 4 (1942), pp. 173-179

La biblioteca che sogno, di Giuseppe Tabarelli in UPSNotizie, anno 27, n. 9, dic.2010

Un salesiano in Giappone. Libri e stampe giapponesi del Fondo Marega di Laura Moretti e Gianni Morra in UPSNotizie, anno 28, n. 10, aprile 2011

14. Relazioni Annuali

Ogni anno nell'Annuario dell'Università viene inserita anche una breve relazione sull'attività svolta dalla biblioteca e sugli avvenimenti di rilievo avvenuti in essa nell'anno appena passato. Riportiamo le relazioni dal 2008 al 2012. Queste relazioni completano il profilo storico.

2008-2009

Cambiamenti nel personale

Fin dall'inizio del nuovo anno accademico era stato annunciato un cambio nella direzione della biblioteca. Il prefetto don Juan Picca, in carica dal 1994, che aveva seguito i lavori della nuova biblioteca don Bosco curandone anche la riorganizzazione, nell'estate 2008 veniva proposto per un nuovo incarico nella sua patria l'Argentina.

Il nuovo prefetto, *don Giuseppe Tabarelli*, proveniente da una interessante esperienza di 11 anni in Russia, non era del tutto nuovo al mondo della biblioteca: diplomato in biblioteconomia presso la rinomata Scuola vaticana nel 1988, aveva lavorato per 11 anni nella biblioteca dell'UPS e come prefetto era stato predecessore di don Picca. Nel 1989 aveva introdotto nella biblioteca dell'UPS l'automazione e iniziato il progetto di **informatizzazione** del catalogo. Tra i fondatori della rete URBE ne era stato per diversi anni direttore esecutivo e l'animatore portando la "rete" da 3 a 15 soci. Rimasto unico salesiano in biblioteca, il nuovo prefetto si prefisse di esaminare con cura la situazione, per cogliere le urgenze e le aspettative degli utenti. Il primo passo fu di trovare il modo di avere personale sufficiente per affrontare le emergenze più immediate per realizzare concretamente i seguenti progetti: la *catalogazione dell'arretrato*; il *trasporto dei periodici dal vecchio magazzino al silo*. Continuano a svolgere il loro servizio di supporto cinque ragazze del servizio civile nazionale, servizio che abbiamo ottenuto anche per l'anno in corso con il progetto "*La biblioteca Don Bosco spazio di incontro culturale e formativo-2*". Nel corso dell'anno hanno prestato servizio sotto forma di tirocinio o stage gratuito anche altre 4 ragazze.

Servizio agli utenti e patrimonio librario

La biblioteca è attenta al suo pubblico di professori, ricercatori, studenti che in ritmo crescente frequentano la biblioteca trovando qui accoglienza, comodità, ambiente adatto per le ricerche e lo studio. Oltre l'esposizione settimanale dei fascicoli di riviste (rinnovata ogni giovedì), si è ripresa l'usanza di esporre ogni martedì le nuove accessioni per visualizzare concretamente l'accrescimento del patrimonio librario, servizio molto apprezzato dagli appassionati di novità.

L'installazione di un nuovo tipo di controllo dei varchi ci permette di rilevare delle statistiche attendibili sul numero e la tipologia degli utenti.

La biblioteca non viene consultata solamente in loco, ma molto anche in rete, dall'esterno. Con alcune biblioteche la biblioteca don Bosco applica il Prestito interbibliotecario e inoltre per qualsiasi biblioteca continua il servizio di "document delivery".

Il Patrimonio librario della biblioteca è in continua crescita, sia per le acquisizioni che per continue donazioni da parte di professori emeriti o defunti, ma anche di diverse istituzioni e di privati. Un fondo particolare ci è stato donato dall'Alleanza Biblica Universale e si tratta delle traduzioni interconfessionali della Bibbia in lingua corrente che facevano parte di una mostra già realizzata nell'anno precedente anche presso la nostra Biblioteca.

Dopo il trasferimento nell'edificio della nuova Biblioteca delle varie biblioteche settoriali di "seminari o istituti", si sta studiando un inserimento "armonico" di queste biblioteche particolari con il patrimonio della biblioteca, evitando dispersioni o ripetizioni inutili delle stesse tematiche.

Abbiamo in programma la rielaborazione della pagina web della biblioteca, dove già ora si possono vedere alcune novità, tra cui il link al fondo antico giapponese (Marega), a varie biblioteche e a numerose banche dati.

Allestimento del secondo silo

Trovati i fondi necessari, l'università ha firmato il contratto per l'allestimento del secondo silo previsto accanto a quello già funzionante da alcuni anni. La ditta Rotoclass, dopo lo svuotamento del vano, adibito in questi anni a deposito di materiali vari, ha lavorato alacremente al montaggio delle strutture da maggio a ottobre 2009. Dopo il collaudo, abbiamo a disposizione 5104 (2552 x 2) cassette che possono contenere da 50 a 300 titoli ciascuno. Quanto prima si inizierà il trasporto dal vecchio magazzino e l'inserimento nel nuovo silo dei libri di un altro settore, quello di pedagogia. Il grande vantaggio del silo è di poter mettere a disposizione dei richiedenti i libri in un paio di minuti, mentre per il prelievo dal magazzino occorre un minimo di mezz'ora.

La Collaborazione nella rete URBE:

La biblioteca don Bosco lavora sempre in collegamento con l'associazione URBE, che quest'anno ha operato una riorganizzazione delle infrastrutture di rete, suddividendo le 11 biblioteche che facevano capo ad un unico polo, in più server e costituendo un polo centrale cui appoggiare diversi servizi comuni di rete. E' stata inoltre trovata una nuova soluzione per l'housing che ospita tutte le strutture di rete di URBE.

A fine agosto durante il 75° Congresso dell'IFLA (*The International Federation of Library Associations and Institutes*) tenutosi a Milano è stata dedicata una giornata alle biblioteche teologiche, durante la quale dal nostro prefetto ha presentato l'Associazione URBE. Un altro appuntamento è stato

l'Incontro internazionale degli utenti di Amicus organizzato a Bilbao da AD-LUG (*Amicus Dobis-Libis Users Group*) al quale ha partecipato con alcuni membri di URBE anche il nostro prefetto.

All'interno della rete URBE si pensa a realizzare un catalogo virtuale unico e a questo scopo è stata istituita una Commissione per studiare la possibilità di uniformare le norme catalografiche in uso nelle varie biblioteche.

Visite illustri, esposizioni e convegni

La biblioteca continua ad essere un punto di attrazione per chi viene all'Università Pontificia Salesiana. Abbiamo registrato visite di personaggi illustri come gli eccellentissimi ambasciatori Juan Pablo Cafiero dell'Argentina, Gomez Martinez Juan della Colombia e M. Stanislas de Laboulaye della Francia, gruppi di professori dalla Germania, Francia, Giappone e Stati Uniti, il vescovo di Gent mons. van Looy con un gruppo di suoi collaboratori, un gruppo di professori cinesi di Hong Kong e di Beijing, numerosi i gruppi di studenti, tra i quali rileviamo due gruppi guidati dalla Dr Luisa Marquardt - Università degli Studi "Roma Tre" - Facoltà di Scienze della Formazione - Cattedra di Bibliografia e Biblioteconomia, il gruppo di studenti della Scuola Vaticana di Biblioteconomia accompagnati dal prof. Ciminello, gli allievi finalisti del terzo anno di Baccalaureato dell'Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e sociali "Progetto uomo" di Vitorchiano.

La sala esposizioni ha ospitato una mostra sulla scrittrice Giovanna Righini Ricci, organizzata dal *Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile*, una esposizione interessante sulla Colombia e una dedicata a don Oreste Benzi dal titolo "Amare sempre" a un anno dalla morte.

Nella sala Egidio Viganò, utilizzata mensilmente per le sedute del Senato accademico, tra altri hanno tenuto i loro incontri il Symposium Empirical Theology, il Symposium China-Italy "The technical education and vocational training".

2010

Catalogazione del progresso

Terminato il primo progetto che prevedeva la catalogazione di un arretrato calcolato di circa 11000 nuove accessioni, e realizzato dalla cooperativa "Arca di Noè", abbiamo avviato il secondo progetto che prevede la catalogazione elettronica sistematica del progresso, già iniziata nel 1990, in seguito ridotta e poi interrotta verso l'anno 2000, con l'inizio della costruzione della nuova biblioteca. Precedentemente i libri erano ricercabili nello schedario cartaceo, ora sfortunatamente demolito. Alcuni settori erano stati inseriti sistematicamente nel computer, mentre diversi altri solo a macchia di leopardo, per cui occorre controllare tutti i libri per sapere quali devono essere ancora passati in formato elettronico. Nel 2010 abbiamo completato la catalo-

gazione del settore biblico (7) del settore di pastorale (13), spiritualità (14), arte e archeologia (17). Il progetto prevede di completare l'inserimento nel programma informatico del posseduto della biblioteca entro tre anni. La realizzazione del progetto è affidata ad una decina di catalogatori specializzati con conoscenze approfondite del formato MARC21.

Creazione del fondo "doppioni"

Il controllo di migliaia di libri di vari piccoli o grandi depositi provenienti da donazioni e da lasciti di privati o dei professori, ha portato a decidere sulla loro destinazione definitiva: inserimento nella biblioteca o inserimento in un fondo di "doppioni", messi poi a disposizione delle persone interessate. Quest'ultima operazione sta avendo successo e molte persone sono contente di recuperare libri da tempo non più presenti sul mercato. L'elenco dei doppioni è visibile sul sito della biblioteca suddivisi secondo i settori tipici della nostra biblioteca. L'elenco viene aggiornato in continuazione con l'inserimenti di altri libri e l'eliminazione di quelli dati via.

Riorganizzazione delle biblioteche dei seminari

L'aver raccolto nella nuova biblioteca le piccole biblioteche settoriali di diversi seminari ha portato ad una molteplice sovrapposizione di libri dello stesso argomento ripetuti in settori diversi. Nell'economia di spazio della biblioteca e nella chiarezza di orientamento per gli utenti abbiamo avviato un processo di riorganizzazione e armonizzazione delle biblioteche di seminario specializzandole nel loro specifico settore ed eliminando da esse i libri non strettamente inerenti alla tematica in questione. Risulteranno così biblioteche parziali veramente specializzate. Il primo esperimento è stato concordato con l'Istituto di *Didattica*. Una nuova classificazione ridistribuisce il materiale in maniera più logica; la scheda talvolta imperfetta e sommaria è stata completata secondo gli standard professionali internazionali adottati dalla biblioteca e ora, dopo l'epurazione il materiale è nuovamente accessibile alla consultazione e al prestito. Il medesimo progetto è stato avviato con il seminario di catechetica.

Dal magazzino al silo

Si continua l'inserimento di periodici e di altri libri nel silo I: risultano ancora liberi 350 cassette su 2552. Nel secondo silo, in funzione da marzo 2010, sono stati inseriti finora i libri di pedagogia (30.000 volumi circa) e si sta terminando la immissione del settore di filosofia (29.000 vol.) a cui seguirà il settore biblico. Nel silo II sono stati riempiti sinora 300 cassette con 45000 vol. circa. La media è di 140 libri circa per cassetto.

L'inserimento comporta il trasporto dei libri dal magazzino e la registrazione dei volumi nel computer segnalando il cambio collocazione. L'enorme vantaggio del silo è la velocizzazione della consegna dei libri agli utenti: bastano 2 minuti, mentre dal magazzino occorre un'ora.

Gli scaffali liberati nel magazzino vengono utilizzati per depositare i doppioni “registrati” sempre più in crescita.

Catalogo periodici

Le testate dei periodici, ricercabili nel catalogo della biblioteca, sono state esportate con altri dati essenziali nel programma AtoZ della Ebsco. In questo modo è ora possibile trovare in un unico catalogo tutti i titoli dei periodici, di conoscerne la collocazione e inoltre di visualizzare immediatamente quelli che offrono anche il contenuto on-line. Il passo successivo sarà quello di interfacciare i titoli con il relativo record del catalogo per vederne la consistenza.

Esposizioni, mostre, workshops, avvenimenti

Settimanalmente vengono esposte le nuove accessioni, per dare in visione le novità più interessanti che vengono inserite in biblioteca. Nei mesi di aprile e maggio, in concomitanza della esposizione della Sindone a Torino, è stata allestita una esposizione speciale di *libri sulla Sindone* posseduti dalla biblioteca. Nel corso dell'anno sono state realizzate altre mostre: “*Ridere è una cosa seria*” – organizzato dal Gruppo Letteratura giovanile a fine aprile e l'esposizione di pannelli fotografici “*Incantevole Croazia*” – Autore: Marko Vrdoljak (10-24 maggio).

La sala Viganò ha ospitato alcuni convegni organizzati dall'UPS tra i principali: il Convegno della facoltà di LLCC su “*Sacerdozio pagano e sacerdozio cristiano*” (il 20-marzo). Convegno LERS organizzato dalla facoltà di Filosofia. Workshop “*Japanese Antiquarian Materials*” (28-29 maggio) durante il quale abbiamo avuto la visita dell'ambasciatore giapponese presso la S. Sede e del direttore dell'Istituto di Cultura giapponese a Roma. Il 23 ottobre Seminario di studi sulla pedagogia di Gino Corallo con il titolo “*La pedagogia della libertà*” in occasione del centenario della nascita

Nella sala delle presentazioni, abbiamo ospitato il 20 gennaio l'Assemblea soci AIB Regione Lazio con la presenza del Prof. Mauro Guerrini e di Luigina Orlandi della Biblioteca Apostolica Vaticana.

L'8 giugno si è inaugurato il *secondo silo* della Biblioteca Don Bosco, presenti i benefattori (rappresentanti della Famiglia di Don José Maria Ruiz-Mateos Rivero e Doña Teresa Rivero), che ne hanno permesso la realizzazione, e il Superiore regionale spagnolo, don José Miguel Nuñez Moreno.

Statistiche

I servizi erogati dalla biblioteca attirano sempre maggior numero di utenti. I varchi di controllo permettono di avere le statistiche degli utenti. Frequenze mensili medie: 4295 persone con punte massime fino a 6500 presenze nei mesi di marzo e maggio. Il catalogo elettronico registra una media di 1700 accessi al mese. Mensilmente registriamo una media di 1700 **operazioni di prestito** con punte massime di 2800 (mese di marzo).

La biblioteca agisce come le radici di un albero che non si vedono, ma sono indispensabili per la vita e la crescita, in quanto, elaborando impercettibilmente gli elementi sotto terra, alimentano la vita dell'albero condizionandone lo sviluppo: creano germogli, nuovi rami, producono fiori e frutti ad utilità comune. La biblioteca don Bosco ha continuato anche quest'anno il suo servizio silenzioso e costante determinando la sua crescita quantitativa e qualitativa acquistando nuovi libri o selezionando dagli omaggi quelli non presenti finora in biblioteca. Sono stati controllati diverse decine di migliaia di volumi e di questi 26.000 sono stati inseriti in biblioteca dopo essere stati classificati e catalogati. Altrettanti sono andati ad alimentare il fondo doppioni.

Nuove modalità di informazione

Abbiamo recepito un invito a dare maggiori informazioni sulla biblioteca. Abbiamo risolto il problema creando un notiziario mensile in formato elettronico che sviluppa nuove modalità di informazione. " *La Biblioteca informa*" sui settori di attività, sugli avvenimenti che la riguardano, presenta i fondi speciali, le persone impiegate, fornisce suggerimenti per una migliore utilizzazione del capitale culturale che la biblioteca custodisce e mette a disposizione. Possiamo affermare che questa forma di informazione è stata bene accolta.

Contemporaneamente è stato realizzato un vecchio sogno: il portale della biblioteca ([//biblioteca.unisal.it](http://biblioteca.unisal.it)) suddiviso nelle seguenti sezioni:

- *Informazioni* sulla localizzazione, gli orari, le norme di ammissione, la descrizione degli ambienti, del patrimonio, l'elenco del personale e del consiglio della Biblioteca e il notiziario.
- - *Servizi agli utenti*: norme per il prestito, per l'uso delle fotocopie e dello scanner, il document delivery, i posti di studio a disposizione, i servizi informatici e la richiesta di acquisto libri.
- - *Documentazione*: profilo storico, descrizione della nuova biblioteca con particolare riferimento al silo (c'è anche una NetCam collegata), un cenno all'automazione e al programma usato, le relazioni annuali e la bibliografia esistente (libri e articoli) sulla biblioteca.

La barra di testa presenta i seguenti menu: Home, Contatti, catalogo per la ricerca, Periodici, banche dati, Osservatorio della Gioventù, l'elenco dei doppioni, e i link utili.

Il lavoro svolto...

L'impegno principale della biblioteca è stato riservato alla Catalogazione: oltre ai libri di nuova acquisizione, l'attenzione maggiore è stata rivolta al

“pregresso”, cioè ai libri catalogati nel cartaceo e non ancora inseriti nel computer e perciò non più ricercabili. Con un gruppo di bibliotecari specializzati, si è potuto completare la catalogazione sistematica di diversi settori: pastorale [13], spiritualità [14], arte e archeologia [17], bibliografie e biblioteconomia [40], orientalia [19], storia dei dogmi [42] mentre attualmente (ottobre 2011) è in corso di completamento la catalogazione dei settori Liturgia [15], opera omnia [43] e del fondo Angelo Marchese. Prosegue intanto anche **la riorganizzazione dei seminari** o biblioteche di settore: Latinitas [70], catechetica [62], Missioni [49] e morale [53].

Il silo

Continua il **trasferimento dei volumi dal magazzino al silo**, il magazzino ro-botizzato in verticale che risparmia spazio e avvicina i libri all'utente velocizzando la consegna. Dopo la sezione di pedagogia [6], anche i libri dei settori di patrologia [1], teologia dogmatica [2] e fondamentale [3], morale [4], filosofia [5] e bibbia [7] sono stati trasferiti nel silo. Dal sito della biblioteca è possibile anche “vedere” il silo in funzione, perché è stata installata una *NetCam* che riprende il movimento del robot.

Gli scaffali del magazzino rimasti vuoti vengono occupati dai **libri doppi**, settore che cresce sempre di più man mano che vengono controllate le donazioni giacenti. Abbiamo potuto finalmente creare degli spazi per lo smistamento dei libri per “lavorare” le donazioni con un certo ordine.

Il progetto di digitalizzazione

Anche il processo di digitalizzazione della biblioteca, messo in programma e avviato lo scorso anno, ha fatto alcuni piccoli passi avanti: uno *scanner* planetario messo anche a disposizione del pubblico si è affiancato alle fotocopiatrici; oltre al risparmio ecologico (meno consumo di carta) lo scanner non rovina il libro e offre a ogni utente il testo desiderato in formato digitale registrabile sulla “pennetta” che ogni studente possiede. Con lo scanner sono state scansionate migliaia di copertine e frontespizi di libri antichi che verranno poi connessi ai record catalografici. Altri link sono stati realizzati per circa 250 periodici che danno accesso al *full text*. Molti documenti salesiani e della Santa Sede fanno ormai riferimento al relativo full text in pdf. È stato firmato un accordo con la Ritsumeikan University di Kyoto per la digitalizzazione (entro il 2013) del fondo Marega di libri antichi giapponesi. L'impegno è di continuare e di incrementare sempre più il processo di digitalizzazione perché è un obiettivo di grande attualità e di enorme utilità per le biblioteche e per i ricercatori e studiosi.

Il personale

La preoccupazione più viva per la biblioteca, anche se tra le biblioteche sembra essere un male comune, è **la carenza e la insufficienza di persona-**

le. Sta terminando il sostegno finanziario straordinario avuto da una fondazione benefica straniera in forma scalare per tre anni, per cui abbiamo dovuto chiudere i contratti a progetto di ben 12 persone. Coltiviamo la speranza di avere aiuti anche per dare lavoro a tante persone che chiedono.

Visite alla biblioteca.

Data la sua peculiarità, la nuova biblioteca don Bosco, usata principalmente da docenti e studenti interni, è frequentata anche da molti utenti esterni. Sempre più sovente è visitata da illustri ospiti come ambasciatori, direttori di biblioteche, docenti universitari, bibliotecari, scolaresche di istituti superiori, antiquari, fornitori, benefattori, salesiani, ecc. In modo speciale segnaliamo la visita degli allievi della prestigiosa Scuola vaticana di biblioteconomia (23 maggio) e dell'ambasciatore giapponese presso la Santa Sede Hidekazu Yamaguchi che si è interessato al fondo di libri antichi giapponesi, durante uno stage tenuto dal prof. Ryo Akama (29 luglio).

2012

Il lavoro in biblioteca non si esaurisce mai, è un impegno costante, poco appariscente come la crescita di ogni organismo che è impercettibile da un giorno all'altro. Tuttavia dopo un anno, tirando le somme, ci si accorge che qualcosa anche in biblioteca è cambiato, che c'è stata, una crescita quantitativa e anche qualitativa.

L'informazione

A docenti, studenti, utenti, bibliotecari e amici della biblioteca sono state inviate regolarmente le informazioni nel Notiziario mensile (*La biblioteca informa*) in formato elettronico che è uscito regolarmente per il secondo anno da ottobre 2011 a giugno 2012 (con i nn. 8-16); Il Notiziario è pubblicato poi anche sul portale della Biblioteca (www.biblioteca.unisal.it), portale che risulta essere tra le pagine più visitate del sito UPS.

Impegno di costante routine quotidiana

Il servizio svolto dalla biblioteca si riassume in tre verbi: raccogliere, catalogare, mettere a disposizione. Ognuna di queste funzioni implica tante altre sotto-funzioni: controllare, selezionare, smistare, classificare, catalogare, etichettare, timbrare, applicare l'antitaccheggio, esporre, collocare a dimora, conservare, spolverare, estrarre, dare in prestito.

Nonostante la cronica scarsità di personale, anche nell'anno accademico 2011-2012 si è riusciti a fare un lavoro notevole: le cosiddette sale S. Giorgio (3 ambienti) sono state svuotate per fare spazio al programmato *archivio dell'Università*. Oltre 22.000 volumi sono stati trasferiti in biblioteca e l'occasione è stata opportuna per spolverarli, controllarli e smistarli. Le stesse ope-

razioni sono state svolte anche per altri fondi e per le donazioni di una ventina di docenti. 240 scatoloni contenenti la biblioteca personale del Card. Alphons M. Stickler, hanno potuto essere messi in lavorazione grazie al sostegno economico promesso da un illustre benefattore. Dopo il controllo i libri prendono due direzioni diverse: una parte viene consegnata per essere collocata, catalogata e inserita in biblioteca, un'altra parte, dopo aver accertato che il libro sia già presente in biblioteca, va ad alimentare il fondo "doppioni" che si sta rapidamente ingrandendo occupando nel magazzino gli scaffali vuoti lasciati liberi dai libri trasferiti nel silo.

Tra le recenti donazioni da affrontare e lavorare ci sono i libri (120 scatoloni) appartenuti al prof. D. Prospero Stella, che si aggiungono all'enorme quantità di libri di diverse donazioni antecedenti calcolate in oltre 1500 scatole.

Riordinamento e razionalizzazione delle sale di Lettura e dei seminari.

Questo era il secondo progetto previsto fin dalla ripresa del nostro mandato. Le biblioteche degli Istituti sono ora tutte raccolte al 3. Piano. Alcuni settori di SL (Sale di Lettura) sono stati accorpati al relativo seminario. Il riordinamento delle Sale di Lettura è in corso di realizzazione. Alcune piccole biblioteche "ferme" da anni, scompariranno, assorbite dai relativi settori della Biblioteca: (mentre altre sono potenziate con l'aggiunta di nuovi libri).

I documenti attualmente accessibili a scaffale aperto, nelle sale di lettura e nelle biblioteche particolari al terzo piano, risultano essere oltre 100.000.

Il Silo

Il nostro magazzino robotizzato continua ad essere caricato. Mentre il primo silo sta esaurendo le sue possibilità accogliendo le annate dei periodici, il secondo silo sta progressivamente riempiendosi con i libri dei settori più consultati della biblioteca: per ora contiene, oltre il settore Psicologia (37), tutti i settori dal 1 (Patrologia) al 10 (Storia della Chiesa).

Il processo di digitalizzazione procede anche se molto lentamente non potendo affidare questo lavoro a una specifica persona. Acquisiti con lo scanner, migliaia di copertine, e frontespizi di libri antichi sono pronti per essere connessi ai record catalografici. Si conta di realizzare una maggiore qualificazione con il cambio del programma di gestione della biblioteca.

Prosegue intanto costantemente e sistematicamente la digitalizzazione del fondo Marega contenente libri antichi giapponesi: l'operazione dovrebbe concludersi nel corso del prossimo anno accademico.

Altre attività

Anche le possibili iniziative della Biblioteca sono limitate dalla scarsità di personale. Segnaliamo le presentazioni e le introduzioni all'uso della biblio-

teca offerte settimanalmente, le esposizioni periodiche delle novità, l'allestimento di piccole mostre tematiche come quella in occasione di Natale e della presenza della Chiesa nell'Est Europa. Notevole successo ha riscosso l'esposizione "Dalla scrittura al computer" durata quasi due mesi. La Biblioteca ha organizzato anche un mini corso di biblioteconomia (limitato a 5 incontri) per l'Istituto Margherita di Savoia.

Personale

L'economista d. Sagayaraj Devadoss nel mese di giugno è rientrato in India. Da metà settembre un altro confratello salesiano (D. Paolo Zuccato) è stato cooptato per lavorare a tempo pieno in Biblioteca e a dicembre è stato nominato Prefetto, subentrando a don Giuseppe Tabarelli, il quale, già scaduto dal suo incarico l'8 dicembre 2011, era stato temporaneamente riconfermato Prefetto fino alla nomina del successore.

Esaurito il contributo speciale elargito da una benefica fondazione tedesca per la catalogazione del pregresso, abbiamo dovuto sospendere una dozzina di persone che lavoravano con contratti a progetto. Nel tentativo di risolvere almeno parzialmente il problema del personale, la Biblioteca ha stipulato una convenzione con l'Università "La Sapienza" e "Roma Tre" accettando l'autocandidatura di alcune persone per un tirocinio in biblioteca. La loro presenza ci ha permesso di svolgere e completare diversi piccoli lavori e di coprire molte assenze con le loro sostituzioni.

Aggiornamento e qualificazione del personale

Tutti i catalogatori hanno potuto qualificarsi partecipando al Corso di aggiornamento per l'applicazione delle norme RDA alla catalogazione delle risorse elettroniche, tenuto dalla dott.ssa Paola Manoni della Biblioteca Vaticana. Cinque persone hanno partecipato ad un Laboratorio di formazione sulla catalogazione del libro antico.

Visite alla Biblioteca.

La biblioteca, è sovente oggetto di visite da parte di illustri ospiti rappresentanti di istituzioni o gruppi. In modo speciale segnaliamo tra i tanti, alcuni ambasciatori, il direttore della Fondazione Luetke con la famiglia, gli allievi della Scuola di biblioteconomia vaticana, due gruppi dell'Università "Progetto Uomo" di Vitorchiano, i novizi salesiani di Pinerolo e Genzano, i partecipanti al corso dei Missionari e quelli del Gruppo IUS (Istituzioni Universitarie Salesiane).

Giuseppe Tabarelli



Si ringrazia per suggerimenti, richieste, proposte per un miglior servizio